



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli
Terza sezione - Reati di Criminalità Economica

IL PROCURATORE AGGIUNTO DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO STAMPA

Questa mattina funzionari della Digos hanno eseguito due ordinanze applicative della misura cautelare degli arresti domiciliari - emesse dal G.I.P. del Tribunale di Napoli su richiesta della locale Procura della Repubblica, Sezione Criminalità Economica - nei confronti di Barbieri Carlo e Marchese Guido, indagati per corruzione. Una terza ordinanza applicativa della misura cautelare della custodia in carcere per corruzione, rivelazione del segreto di ufficio ed associazione per delinquere è stata inoltrata dall'Ufficio G.I.P. alla Camera dei Deputati per l'autorizzazione all'arresto del deputato Marco Mario Milanese, ai sensi dell'art.68 della Costituzione.

Le articolate indagini hanno preso avvio nel procedimento a carico di Viscione Paolo ed altri, che avevano già portato all'emissione e conseguente esecuzione nel dicembre 2010 di numerose ordinanze applicative di misure cautelari personali e reali in relazione alle attività delle società assicurativa EIG e del suo broker Nowosad, indagini condotte dalla Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Valutaria e dall'ISVAP.

Nel corso delle attività di intercettazione telefonica disposte nel corso di quelle attività investigative erano state captate conversazioni, in cui si faceva riferimento a pagamenti non dovuti e costosi regali in favore di Marco Mario Milanese. I conseguenti approfondimenti hanno consentito di accertare, con la gravità indiziaria richiesta per l'attuale fase cautelare, che effettivamente vi erano stati diversi episodi, in cui lo stesso Milanese aveva ricevuto dal Viscione e dalle sue società cospicui versamenti di danaro ed altri donativi quali orologi di pregio, gioielli, auto di lusso (Ferrari e Bentley), viaggi e soggiorni turistici all'estero. Tali donativi, secondo quanto dichiarato dal Viscione, costituivano il corrispettivo della rivelazione di notizie riservate e successivi interventi volti a rallentare le indagini condotte in più occasioni dalla Guardia di Finanza sulle società del dichiarante. Il Milanese, infatti, aveva fatto a lungo parte di quel Corpo, assumendo poi funzioni di sempre maggiore responsabilità presso il Ministero dell'Economia, dove è rimasto come Consigliere politico del Ministro fino al 28 giugno 2011.

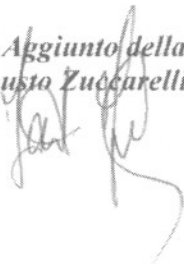
Nel prosieguo investigativo si è verificato che lo stesso Milanese aveva venduto alcuni immobili da lui posseduti in Francia ad altre persone, fra le quali Marchese Guido e Barbieri Carlo. Le numerose incongruenze relative a tale compravendita hanno consentito di ritenere che Milanese avesse favorito l'attribuzione di incarichi per i predetti Barbieri e Marchese in diverse società controllate dal Ministero dell'Economia quali Ferrovie dello Stato, Ansaldo Breda, Oto Melara ed altre.

Le indagini proseguono per accertare i collegamenti all'interno della Guardia di Finanza, che hanno consentito al Milanese di accedere a notizie coperte dal segreto di indagine nonché per ricostruire l'origine delle disponibilità economiche del Milanese ed altri connessi episodi corruttivi.

A tali fini è stato disposto l'invio alla Camera dei Deputati del provvedimento cautelare per le autorizzazioni previste dall'art. 68 Costituzione e dell'art.4 della L.140/2003.

Napoli, 7 luglio 2011

Il Procuratore Aggiunto della Repubblica
Fausto Zuccarelli



Custodia cautelare in carcere (previa autorizzazione Camera dei Deputati)

Milanese Marco Mario, nato a Milano l'8.9.1959

Arresti domiciliari:

Marchese Guido, nato a Voghera il 29.4.1964

Barbieri Carlo, nato a Voghera il 18.12.1965